

# Zafferana Etnea, 02/07/2020

## Si ritorna a gareggiare

Dopo due mesi di stop, finalmente si ritorna a gareggiare. Hanno iniziato gli atleti impegnati nelle specialità di corsa veloci e nei salti, seguiranno poi i mezzofondisti e i marciatori. I nostri atleti hanno retto bene la pausa forzata, quasi tutti inoltre, nuovi e veterani, hanno partecipato alla nostra proposta di attività didattica. La premiazione relativa a questa attività, voluta dal nostro tecnico, si terrà nei prossimi giorni.

Anche in questa stagione la nostra Associazione conta un discreto numero di atleti, sia nella categoria Assoluti, sia nel settore Giovanile, con un vivaio che lascia intravedere anche dei giovani interessanti. Non siamo interessati a crescere a dismisura il numero di tesserati a discapito della qualità, piuttosto, l'etica sportiva e il rispetto delle regole e degli altri, sono le linee guida del nostro operato sul campo. Praticare Atletica è una scelta, una scuola di vita sportiva. In Atletica Leggera, come nello Sport in generale, non si diventa Campioni per caso. I risultati sono frutto di umiltà, costanza, perseveranza, qualche rinuncia, specie dalla categoria Assoluti in poi, dove per poter sperare di primeggiare ad alti livelli, bisogna saper dare priorità agli allenamenti e non interpretare l'allenamento come l'ammortizzatore occasionale di altri impegni. Anche ad essere talenti innati, il significato di atleta vero non lascia spazio a deroghe. Se si vuole ambire a diventare dei veri atleti, pista, palestra, un'alimentazione corretta e una condotta di vita senza eccessi, sono elementi irrinunciabili.

Non tutti i giovani, purtroppo, specie nell'età adolescenziale e soprattutto di questi tempi, dove "l'apparire" a tutti i costi sui social e il concetto malsano del "tutto e subito", talvolta demoliscono i sani principi dell'etica. Operando a contatto con tanti giovani, qualche volta può capitare di imbattersi in figure poco attenti al significato di vita sportiva. Genitori talvolta "pseudo amici" o giovani "pseudo atleti", a volte per ignoranza o per arroganza, a volte semplicemente per una sorta di malanimo innato contro chi fa una attività visibile e che ha una ricaduta positiva per la comunità, hanno provato ad offuscare l'operato della nostra realtà.

Ma noi siamo sempre qui, con umiltà e perseveranza, con rispetto e tenacia, forti del fatto che la nostra attività formativa e sportiva, vola al di sopra di qualsiasi pregiudizio, sempre pronti a incoraggiare i giovani a coltivare un sogno sportivo, a dare loro un'opportunità formativa, talvolta anche un'opportunità lavorativa in ambito sportivo o civile, come per esempio accade con i tanti giovani e meno giovani che transitano nella nostra Associazione Sportiva per superare le tanto temute prove fisiche dei concorsi civili e militari.

Quasi controcorrente, quindi, visti i tempi, la nostra Associazione offre ai giovani l'opportunità di affacciarsi al mondo dello Sport, sia a livello ricreativo, sia a livello agonistico, in maniera sana e responsabile. I nostri atleti possono contare su una piccola palestra su misura per le specialità dell'Atletica, sull'utilizzo di un minimo di infrastruttura, su degli Attrezzi necessari per svolgere tutte le specialità dell'Atletica e, anche e soprattutto, sul supporto di Tecnici Federali qualificati che seguono gli atleti con professionalità, impegno e passione.

E poi, a livello agonistico, l'accumulo di adrenalina negli istanti che precedono l'avvio di una gara, come per esempio in un Campionato Italiano, con il pubblico presente sugli spalti, dove metti in gioco in una gara tutte le fatiche di allenamento per arrivare al meglio all'evento clou della stagione, è una sensazione indelebile, destinata solo a coloro che hanno la perseveranza e la voglia di esserci. E tra i nostri atleti che hanno frequentato il nostro sodalizio, come in un déjà-vu, abbiamo vissuto in prima linea questa scena tante volte e con diversi validi atleti, condividendo con loro momenti di gioia associati ad una medaglia, e momenti di tristezza per non essere riusciti a dare di più. Le trasferte, gli allenamenti, talvolta per soddisfare quell'innato istinto, presente in ognuno di noi, che si chiama agonismo, talvolta per provare a migliorarsi, talvolta semplicemente per il piacere di esserci, come per esempio nella foto di questo pezzo che ritrae parte del gruppo della FREELANCE durante una seduta di allenamento, sono la linfa e la forza della nostra realtà.